



C.A.P. 33050

# COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005 - 6

N. 4883 di prot.

Li, 23 agosto 1990.

OGGETTO : Richiesta sopralluogo.

All'U.S.L. n.7 Udinese  
Presidio Multizonale di Prevenzione  
Servizio Antinfortunistico  
Piazzetta Belloni

U D I N E

Questa Amministrazione richiede un sopralluogo di ispettori di codesto Presidio per accertare le cause dell'incidente verificatosi il giorno 21 agosto 1990 all'interno dello stabilimento della Chimica del Friuli, al fine di confermare l'esistenza delle condizioni di sicurezza sul lavoro e dell'ambiente esterno alla fabbrica.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono distinti saluti



IL SINDACO

CT/db

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 "UDINESE,,  
PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IMPIANTISTICO-ANTINFORTUNISTICO E FISICO-AMBIENTALE

Udine, li 05 Novembre 1990  
Via Belloni n. 14  
Tel. 208155 - 291805



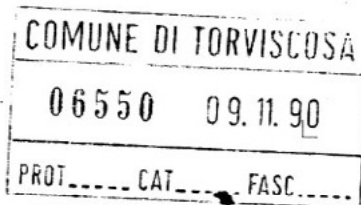
Preg.mo Sig.

S I N D A C O

del Comune di

33050 TORVISCOSA

Prot. n. 5815

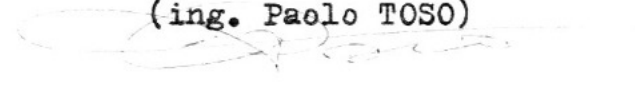


OGGETTO: Richiesta sopralluogo (Riscontro a Nota n.4883 del 23/08/90)

In relazione alla richiesta di codesta spett.le Amministrazione relativa all'incidente verificatosi il 21/08/90 all'interno dello stabilimento della Chimica del Friuli S.p.a., si è nell'impossibilità di fornire le risultanze degli accertamenti effettuati in quanto esse sono coperte dal "segreto di indagine", trattandosi di attività svolta su delega della Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Udine.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(ing. Paolo TOSO)





C.A.P. 33050

# COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-6

N. 4878

di prot.

L1,23 agosto 1990.

**OGGETTO :** Richiesta incontro.

*copie*  
Ai Sigg. CASTELLARIN Giancarlo

ZANINELLO Vittorino

TURCHETTI Odone

c/o Consiglio di Fabbrica CHIMICA d.Fr.

S E D E

Al fine di esaminare congiuntamente le problematiche connesse ai due incidenti accaduti nel reparto di caprolattame si invitano le SS.LL. ad un incontro con la Giunta Municipale VENERDI' 24 AGOSTO p.v. alle ore 11,00 presso questa sede municipale.

Distinti saluti

IL SINDACO



CT/db

CONSIGLIO DI FABBRICA

CENTRO DEL FRIULI

FABBRICA

# Lavoratori !

DUE GRAVI INCIDENTI SONO ACCADUTI A DISTANZA DI UNA SETTIMANA AL REPARTO LATTAME, METTENDO A REPENTAGLIO L'INCOLUMITA' DEGLI ADDETTI E L'AMBIENTE ANCHE ESTERNO ALLA FABBRICA.

I FATTI ACCADUTI DIMOSTRANO ANCORA UNA VOLTA CHE LA PRIORITA' ASSOLUTA DELLA SICUREZZA E' STATA SACRIFICATA IN MODO INAMMISSIBILE A OBIETTIVI PRODUTTIVI PROCEDENDO IN MODO FRETTOLOSO E APPROSSIMATIVO.

LE PRIME SPIEGAZIONI FORNITE DALLA DIREZIONE NON SONO SODDISFACENTI, E I LAVORATORI CHIEDONO CHE PROCEDURE DI CONTROLLO, DI INTERVENTO E DI VERIFICA NEL REPARTO, SIANO CONDOTTE IN MODO DA DARE GARANZIE SENZA MARGINE DI DUBBIO PRIMA DI PROCEDERE AL RIAVVIAAMENTO DEL REPARTO.

I FATTI ACCADUTI METTONO ANCHE IN DISCUSSIONE UNA SERIE DI PROBLEMI COME LE STRUTTURE INTERNE RIGUARDO ALL'EMERGENZE, AI LIVELLI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DELLE MANUTENZIONI CHE DEVONO ESSERE ADEGUATI ALLE RICHIESTE POSTE DAI LAVORATORI E DALL'OPINIONE PUBBLICA.

IL CONSIGLIO DI FABBRICA

TORVISCOSA 22/AGOSTO/1990

CONSIGLIO DI FABBRICA  
CHIMICA DEL FRIULI

Giovedì 23 agosto 1990

# Scoppio alla Chimica del Friuli



Il boato è stato udito fino a San Giorgio di Nogaro e più di qualcuno è uscito dalle abitazioni. Martedì, nel primo pomeriggio, nell'impianto caprolattame della Chimica del Friuli di Torviscosa è scoppiato, distruggendo completamente il muretto di recinzione in cemento armato, un grosso serbatoio di nitrocellulosa, o nitrosa, che viene utilizzata per la manutenzione dell'impiantistico.

Si tratta di una miscela abbastanza pericolosa, un liquido comburente che a contatto con l'ossigeno facilita

la combustione. Fortunatamente a quell'ora (circa le 13.30) quasi tutti i dipendenti dello stabilimento si trovavano fuori per il pranzo e quindi, come ha sottolineato il dott. Livolsi, direttore amministrativo, "non si sono verificati danni all'ambiente e tantomeno alle persone".

Dopo lo scoppio, causato probabilmente da una reazione interna o da una piccola perdita, è subito intervenuto il corpo dei vigili del fuoco interni che ha provveduto a circoscrivere il danno.

---

## TORVISCOSA

---

# Piú controlli alla Chimica

La giunta è soddisfatta delle spiegazioni, ma chiederà all'Usl un piú attento controllo ambientale sullo stabilimento. Questo l'esito dell'incontro che il sindaco di Torviscosa, Beltramini, ha avuto ieri con la direzione della Chimica del Friuli. Nel corso dello scambio di vedute è emerso che l'incidente verificatosi il 21 agosto è stato determinato dallo scoppio di un recipiente di drenaggio. La direzione della Chimica del Friuli ha precisato che l'incidente non ha avuto conseguenze né per le persone né per l'ambiente e si è verificato durante i normali lavori di manutenzione dell'impianto di produzione di caprolattame».

Di fronte alle richieste degli amministratori sulla situazione del programma di sicurezza e tutela dell'ambiente — si legge in una nota diffusa dal Comune —, i responsabili della Chimica «hanno garantito la loro determinazione di ottemperare alle disposizioni di legge relative alla sicurezza». Inoltre, secondo la direzione della Chimica, «la revisione globale dell'impianto di caprolattame non è piú eseguita ogni tre anni, bensì ogni due, con incarichi affidati a ditte esterne specializzate per verificare impianti e sicurezza degli stessi».

Ogni anno la società investe tra i 15 e i 30 miliardi di lire per migliorare la sicurezza sul lavoro e l'ambiente, hanno ancora ricordato i tecnici dell'azienda. L'amministrazione comunale pur prendendo atto di queste iniziative ha deciso di chiedere al Presidio multizonale di prevenzione dell'Unità sanitaria locale «un intervento, nell'ambito della Chimica del Friuli, per verificare le cause dell'incidente e la sicurezza dei relativi impianti». Il sindaco ha poi promosso un incontro con il consiglio di fabbrica fissato per domani, alle 11.

All'incontro di ieri sono intervenuti: per la Chimica del Friuli, i dottori Livolsi, Ferini, Dal Moro e Deloga e gli ingegneri Gesualdo e Travan; per il Comune, oltre al sindaco Beltramini, c'erano gli assessori Tesserin, Merlo, Borinato e Devescovi.

TORVISOSSA

# Meno fumi venefici dalla «Chimica»

## UDINE Giapponesi in visita

Sono venuti per conoscere qualcosa della nostra cultura e della nostra storia i 21 giovani giapponesi di una scuola superiore di Wakajama, nei pressi di Osaka, che si trovano in questi giorni in Friuli e che ieri sono stati ricevuti, in Provincia, dal presidente Tiziano Venier e dell'assessore alla cultura, Giacomo Cum. Sono tutti cultori della disciplina dello judo e hanno in programma alcuni incontri con atleti friulani a Spilimbergo, Gemona e Camporotondo.

E della cultura di questa regione gli ospiti giapponesi hanno avuto un saggio notevole con la visita alla mostra dei longobardi, allestita a Cividale e a Villa Manin.

La Chimica del Friuli ha garantito ai rappresentanti dei lavoratori di volersi adeguare quanto prima al decreto ministeriale del 12 luglio sulle emissioni atmosferiche. Il decreto si riferisce alla legge 203 del 1985. E' una notizia che farà senz'altro piacere agli abitanti di Torviscosa e del Cervignanese, che convivono con il grande complesso industriale.

Un tanto è stato comunicato dai componenti il consiglio dei delegati di fabbrica della Chimica al sindaco e alla giunta di Torviscosa. L'incontro, svoltosi ieri mattina in municipio, aveva lo scopo di ricercare ulteriori chiarimenti sullo scoppio di un contenitore avvenuto martedì pomeriggio poco dopo l'una.

Alla riunione hanno partecipato il sindaco Edi Beltrami, il vicesindaco Aldo Tessarin, gli assessori Guerrino Borinato e Sandro Devescovi, il rappresentante della minoranza consiliare Gianfranco Turchetti, oltre ai rappresentanti sindacali Vittorio

Zaninello (Cgil), Giancarlo Castellarin (Cisl), Oddone Turchetti (Uil), Antonio Kirchmayr (delegato degli impiegati).

E' utile -è stato detto- una stretta collaborazione tra Comune e organizzazioni sindacali per il controllo e per una costante e corretta informazione sui problemi ambientali.

Inoltre -è stato aggiunto- sono migliorati, in termini di efficienza, in questi ultimi anni, i controlli dell'Usl, sia da parte del presidio multizonale sia per quanto riguarda la medicina preventiva e la sicurezza.

Intanto, già ieri mattina, Giuseppe Franzil, perito dell'Usl, ha iniziato una serie di esami per ricostruire l'incidente di martedì.

I rappresentanti dei lavoratori hanno ancora espresso soddisfazione per le assicurazioni espresse dai dirigenti della Chimica sulle intenzioni di dare immediata attuazione al piano di ridurre le emissioni inquinanti nell'atmosfera.



C.A.P. 33050

# COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-6

N. 5285 prot.

Li, 10 settembre 1990

OGGETTO : Trasmissione fotografie.

All'Assessore Provinciale p.i. Aldo Mazzola

U D I N E

In allegato alla presente si trasmettono le foto riguardanti la consegna dei lavori della centralina per il rilevamento atmosferico, al fine di un eventuale articolo sui giornali.

Distinti saluti

IL SINDACO



*consegna lavori centralina rilevamento  
il 6.9.90*

ALL.: c/s

CT/odl





C.A.P. 33050

# COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005 - 06

## UFFICIO TECNICO

N.                    prot.

Li, 23 novembre 1990

OGGETTO : Rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico.

ALLA PROVINCIA DI

U D I N E

In riferimento alla intercorsa corrispondenza in merito alla disponibilità dell'area per la collocazione della centralina di rilevamento atmosferico, si comunica che è intendimento dell'Azienda Agricola Torvis S.r.l. di Torviscosa, proprietaria del terreno distinto al Fg.18 mapp.178 e meglio evidenziato nella allegata planimetria, realizzarvi una piantagione di pioppeto. Essendo la centralina ubicata a ridosso di detta piantagione, si è a richiedere se ciò comporta delle anomalie nel rilevamento dell'inquinamento atmosferico, ed eventualmente la distanza minima da mantenere tra la stazione di rilevamento e le piante più vicine.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti



IL SINDACO

ALL.: Planimetria.

MH/odl